



**REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO**  
**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “ ALDO CAPPON” CAVARZERE (VE)**

**RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI**

- DPR 249 DEL 24.6.1998
- CM 371 DEL 2.9.1998
- DPR 235 DEL 21.11.2007
- NOTA MIUR 31.7.2008 N°3602
- Direttive n°16/07 (bullismo) e n°104/07 (videocellulari)
- Art. 7 del DPR 122/09

**PRINCIPI GENERALI IN ORDINE AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

1) i comportamenti effettivamente rilevati dal personale scolastico o segnalati esplicitamente da studenti che sono sottoposti a sanzioni disciplinari sono causati da mancata osservanza dei doveri indicati nell'attuale statuto, delle indicazioni del capo di istituto, delle richieste dei docenti nell'ambito delle norme e delle scelte operate dagli organi collegiali. Gli illeciti oggetto di sanzione sono sia quelli agiti concretamente sia quelli attuati attraverso la rete telematica, (facebook, twitter, ecc.) o altri strumenti tecnologici di trasmissione dati, (telefonini, palmari, videocellulari, ecc.);

2) i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. I provvedimenti disciplinari vengono irrogati secondo principi di **proporzionalità**, (in ordine all'entità dell'illecito commesso), e di **gradualità**, (in ordine a eventuali sanzioni precedentemente irrogate).

3) le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dell'alunno possono anche essere ottemperate, a giudizio del Consiglio di Classe, con l'obbligo di frequenza delle lezioni per poter continuare a fruire del diritto allo studio o convertite in attività socialmente utili.

4) nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. L'alunno potrà essere altresì invitato ad esprimere le proprie ragioni anche in presenza dei genitori.

5) il comportamento scorretto dell'alunno dovrà essere notificato sia sul registro di classe che sul libretto personale di comunicazione alle famiglie;

6) la convocazione degli organi collegiali avverrà in caso si ripetessero note disciplinari o in caso anche di una sola mancanza ritenuta grave.

**COMPORAMENTI ILLECITI E RELATIVE SANZIONI**

In merito sono conseguentemente previste le seguenti sanzioni disciplinari:

a) *Richiamo orale* (da annotare nel giornale dell'insegnante)

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Atteggiamento incostante nello studio e nella partecipazione e attenzione</li><li>• Atteggiamento poco corretto e poco rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti;</li><li>• Negligenza occasionale nel firmare le comunicazioni, gli avvisi,</li></ul>	Docente

ecc.	
------	--

b. *Nota sul libretto personale e ammonizione del Docente* (con relativa annotazione nel giornale del docente)

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetuto atteggiamento incostante nello studio e nella partecipazione e attenzione</li> <li>• Negligenza nel far firmare le comunicazioni, le valutazioni delle verifiche, nel presentare la giustificazione delle assenze, nel rispetto delle consegne</li> </ul>	Docente

c. *Nota sul registro di classe e ammonizione del Docente*

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Persistenza nell'atteggiamento di incostanza nello studio e di mancata o superficiale partecipazione e attenzione</li> <li>• Costante negligenza nel far firmare le comunicazioni, nel presentare la giustificazione, nel rispetto delle consegne</li> <li>• Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti</li> <li>• Utilizzo non autorizzato del cellulare per comunicazioni, sms, foto, video, ecc. . Il telefono sarà ritirato dal docente di classe e consegnato al Dirigente o suo collaboratore per la restituzione <u>entro il termine della medesima giornata scolastica</u> ad un genitore convocato per le vie brevi.</li> <li>• Manomissione delle valutazioni registrate nel libretto personale.</li> </ul>	Docente

d. *Ammonizione del Dirigente scolastico*

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento ripetuto e grave di scarso autocontrollo nei confronti dei compagni e dei docenti;</li> <li>• Comportamento ripetuto e non autorizzato di utilizzo del cellulare per comunicazioni, sms, foto, video, ecc. ;</li> <li>• Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e del personale della scuola, (diffusione dati, immagini, diffamazione, ecc.), agito attraverso la rete e i social network, (facebook, twitter, ecc.)</li> <li>• Più episodi di manomissione delle valutazioni registrate nel libretto personale.</li> </ul>	Dirigente scolastico

e. *Convocazione dei genitori*

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento gravemente irrispettoso nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei compagni</li> <li>• Mancata osservanza delle disposizioni e di sicurezza interne</li> <li>• Comportamento ripetuto e non autorizzato di utilizzo del cellulare per comunicazioni, sms, foto, video, ecc. ;</li> <li>• Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e del personale della scuola, (diffusione dati, immagini, diffamazione, ecc.), agito attraverso la rete e i social network, (facebook, twitter, ecc.)</li> <li>• Ripetuta manomissione delle valutazioni registrate nel libretto personale.</li> </ul>	Dirigente scolastico

f. *Convocazione dei genitori e pagamento dei danni inferti*

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento arrogante e pericoloso nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei compagni</li> </ul>	Dirigente scolastico

- Gravi danni volontari alle attrezzature e agli arredi della scuola

g. *Convocazione dei genitori e sospensione della partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione e/o sospensione da 1 a 15 giorni dalle lezioni ed eventuale pagamento dei danni causati all'Istituto o a terzi, (anche su beni di proprietà personale), e/o possibilità di conversione con attività utili alla scuola.*

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento ripetutamente scorretto e arrogante con le persone e irresponsabile con le strutture, i sussidi, e le attrezzature</li> <li>• Reiterato comportamento di utilizzo del cellulare per comunicazioni, sms, foto, video, ecc. e relativa diffusione di informazioni personali in assenza di consenso degli interessati</li> <li>• Comportamento gravemente irrispettoso, offensivo e diffamatorio nei confronti dei compagni e del personale della scuola, (diffusione dati, immagini, diffamazione, ecc.), agito attraverso la rete e i social network, (facebook, twitter, ecc.)</li> <li>• Atteggiamento di disinteresse e mancato impegno nei confronti dell'attività scolastica</li> <li>• Ripetuta e sistematica manomissione delle valutazioni registrate nel libretto personale.</li> </ul>	Consiglio di classe

h. *Convocazione dei genitori e sospensione superiore a 15 giorni dalle lezioni con eventuale pagamento dei danni unitamente ad eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione esame di Stato*

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento ripetutamente arrogante e aggressivo, diffamatorio, (anche attraverso la rete internet), con associata pericolosità di permanenza del ragazzo a scuola</li> </ul>	Consiglio di istituto

i. *Sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante l'esame di Stato o altre sessioni d'esame*

<b>Tipologia di comportamento attivato</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento ripetutamente arrogante, scorretto e diffamatorio, (anche attraverso la rete internet), durante l'esame di Stato o altre sessioni d'esame</li> </ul>	Commissione d'esame

## **PROCEDIMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

Dopo il 3° richiamo grave o in caso di mancanza ritenuta rilevante il consiglio di classe opererà nel seguente modo:

### ***Formalizzazione dell'istruttoria***

- 1) Comunicazione scritta alla famiglia dello studente interessato – avvio del procedimento disciplinare ex art. 7 L. 241/90 – , convocazione dei genitori e formale contestazione degli addebiti entro il termine di 10 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'illecito da parte delle autorità scolastiche;
- 2) gli addebiti saranno contestati secondo le seguenti modalità: identificazione precisa del fatto o dei fatti contestati, indicazione della regola o delle regole di condotta violate, possibilità di giustificazione e di "ascolto" delle ragioni" dell'alunno.

### ***Fasi del Contraddittorio***

- 1) colloquio con i genitori dello studente, anche in presenza del docente di riferimento o collaboratore del DS, e relativa verbalizzazione;
- 2) colloquio con lo studente, anche in presenza del docente di riferimento o collaboratore del DS, per l'esposizione delle proprie ragioni, (con possibilità di esposizione anche in forma scritta), e relativa verbalizzazione;
- 3) colloquio congiunto con i genitori e lo studente e relativa verbalizzazione, (il diritto di difesa esercitato al punto 3) sostituisce i punti 1 e 2).

### ***Termine di Conclusione***

Il procedimento potrà concludersi con l'archiviazione e con l'irrogazione della sanzione disciplinare. In ogni caso la modalità di conclusione prevede obbligo di motivazione. La conclusione del procedimento sarà formalmente comunicata in forma scritta alla famiglia dell'interessato. Gli atti saranno conservati in copi nel

fascicolo personale dell'alunno. L'eventuale sanzione disciplinare sarà altresì riportata nel diario di classe con firma del Dirigente Scolastico.

### **ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI**

(ai sensi D.P.R. 235 del 21/11/2007)

L'organo di garanzia interno della scuola è composto dal dirigente scolastico, da un docente e da due genitori eletti dai genitori nell'ambito del C.I.

I genitori possono ricorrere entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione all'apposito organo di garanzia interno alla scuola. Tale organo assume le proprie decisioni entro 10 giorni.

L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

### **SCHEMA DI REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA**

1. L'organo di garanzia interno alla scuola è composto dal dirigente scolastico, che ne assume la presidenza, un docente designato dal C.I. due genitori eletti dai genitori e nella scuola del secondo ciclo, da uno studente eletto dall'assemblea degli studenti.
2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'organo di garanzia interno che decide in via definitiva.
3. L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello statuto delle studentesse e degli studenti.
4. La convocazione dell'organo di garanzia spetta al presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
5. Per validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al presidente dell'organo di garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.
6. Ciascun membro dell'organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del presidente.
7. L'organo di garanzia è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica.
8. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il presidente dell'organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'organo in tempo utile per l'assunzione delle decisioni in merito al ricorso stesso.
9. Il presidente in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
10. L'esito dei ricorsi va comunicato per iscritto all'interessato.